

VareseNews

Prealpi Servizi nuova padrona di Sogeiva

Pubblicato: Martedì 21 Marzo 2006

La **Provincia di Varese** ha definito la **vendita delle azioni di Sogeiva Spa**, società che gestisce la depurazione e il servizio idrico integrato di numerosi comuni del Varesotto. **A subentrare a Villa Recalcati è Prealpi Servizi**, società formata dalle ex municipalizzate di Varese, Busto Arsizio e Gallarate, nata per gestire il mercato locale di acqua, gas e rifiuti.

La presidente di Sogeiva, **Elinora Pisanti**, ha già **rassegnato le dimissioni** e dovrebbero seguirla altri elementi del consiglio di amministrazione. A breve, forse già alla fine di questa settimana, dovrebbe riunirsi il cda e decidere la data per una successiva assemblea nella quale verranno eletti i consiglieri sostituiti dai dimissionari, che in parte saranno nominati dalla nuova azionista di maggioranza.

Il **pagamento delle azioni** passate dalla Provincia di Varese a Prealpi Servizi spa verrà effettuato in **due tranche da 3,8 milioni di euro** l'una, la prima da pagare entro il 31 marzo, la seconda entro il 31 dicembre. In Sogeiva, oltre a Prealpi Servizi, compaiono come azioniste la Società per la Tutela Ambientale del bacino del fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A., la Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A., la Tutela e salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A., il Risanamento e salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del verbanico S.p.A., Fineco Partecipazioni, Univa, Comune di Gerenzano, Comune di Tradate e Bozzente S.r.l..

«Il consiglio di amministrazione verrà sostituito se gli attuali consiglieri presenteranno le dimissioni – spiega **Nino Caianiello**, presidente di Prealpi Servizi -. Alcuni lo hanno già fatto, ma io non posso entrare nella questione. Posso solo dire che **il presidente di Sogeiva non sarà io**». Prealpi Servizi, il cui progetto è stato partorito nel 2002, non è mai diventata realtà per una serie di intoppi. Da ultimo, l'iter è stato rallentato dalle perplessità della varesina **Aspem**, con l'accelerazione della fusione tra le multiservizi di Gallarate e Busto Arsizio, Amsc e Agesp e la trasformazione di Prealpi Servizi in Prealpi Gestioni. A complicare il progetto iniziale anche l'accantonamento di ReteAcqua Spa, società che avrebbe dovuto **gestire il servizio idrico integrato a livello provinciale**. Caianiello ha sempre ripetuto che «il progetto va avanti, con l'aggregazione per il conferimento del servizio gas tra Busto e Gallarate, attendendo che a Varese si definisca la situazione politica». La maggioranza in Sogeiva va senza dubbio in questo senso.

Le **opposizioni in consiglio provinciale** però denunciano la mancata comunicazione della vendita delle azioni a Prealpi Servizi: «Non ci hanno comunicato nulla – spiega il diessino **Giampietro Ballardini** -: eravamo ieri in commissione per parlare di multiutility, ma nessuno ci ha detto nulla. È un atteggiamento che questa amministrazione ha da tempo, una concezione della democrazia molto strana. Certo, il fatto che siano stati messi in cantiere numerosi progetti, ma che manchino i soldi per realizzarli fa pensare ad una **volontà di far cassa** per risolvere le problematiche di Villa Recalcati. Sogeiva però dava degli utili e poteva essere gestita meglio. Spiace non essere stati informati di niente».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

